



AVVISO

Ordine

1. Fondazione dell'Ordine dei Farmacisti di Napoli
2. Ordine: assemblea ordinaria 2021

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

3. Una pillola anticovid entro la fine dell'anno?
4. Come evitare l' Herpes Labiale?
5. A che cosa servono Placenta, Cordone Ombelicale e Sacco Amniotico
6. Perché l'Osso Sacro ha questo nome?



Prevenzione e Salute

7. Cosa fare in caso di Vene Gonfie in Gravidanza.

GUACCI.
LA DISTRIBUZIONE FARMACEUTICA
AL SERVIZIO DELLE
FARMACIE INDIPENDENTI.

www.guacci.it

Proverbio di oggi.....

A' casa d'e sunature nun se portano serenate.

Una pillola Anticovid entro la fine dell'anno?

Grossi investimenti dal governo USA per sviluppare una pillola anticovid entro fine 2021: si comprerà in farmacia e si assumerà ai primi sintomi.

Nell'ultimo anno le forze globali si sono concentrate su un unico obiettivo: sconfiggere la covid. Per farlo, i governi più potenti hanno finanziato ricercatori e scienziati di tutto il mondo affinché sviluppassero – in fretta – un vaccino in grado di funzionare.



TROPPO TARDI. Finora l'unico farmaco approvato dalla FDA che si è mostrato efficace contro il virus della covid è stato il [remdesivir](#) (sviluppato inizialmente come cura potenziale contro il virus [Ebola](#)), che però è utilizzato in pazienti già ricoverati, a cui viene somministrato per via endovenosa. La sua attuale formulazione, infatti, non ne consente l'assunzione orale durante i primi stadi della malattia, poiché il composto **non sopravvivrebbe al passaggio dalla bocca, allo stomaco, al sistema circolatorio.**

NUOVI STUDI. Ora i ricercatori di tutto il mondo stanno studiando altri antivirali già conosciuti per vedere come reagiscono al coronavirus SARS-CoV-2. È il caso del [molnupiravir](#), sviluppato nel 2019 ed efficace contro diversi virus, i cui test, dopo aver subito una prima battuta d'arresto ad aprile 2020 (a causa dei pessimi risultati riscontrati nei pazienti ricoverati), sono stati [ripresi lo scorso autunno](#) su pazienti ai primi stadi della malattia e stanno dando buoni risultati.

Un altro farmaco che ha ricevuto l'attenzione del governo USA è l'[AT-527](#), già efficace contro l'epatite C, che secondo le prime analisi potrebbe funzionare anche contro la covid. Anche l'azienda farmaceutica Pfizer è in prima linea nella ricerca di una pillola anticovid, e ne sta sviluppando una a partire da una molecola creata nei primi anni 2000 per combattere la SARS. (*Salute, Focus*)

PREVENZIONE E SALUTE

Cosa fare in caso di Vene Gonfie in Gravidanza

L'insufficienza venosa e le varici – comunemente chiamate "vene varicose" possono essere comuni in gravidanza, al di là di una eventuale predisposizione familiare.

Le vene gonfie e bluastre sulle gambe, talvolta dolorose al tatto, piedi e caviglie gonfie sono disturbi frequenti, in genere non preoccupanti nè patologici, ma che meritano una valutazione attenta.

In caso di familiarità per insufficienza venosa, tuttavia, è bene che la futura madre effettui una visita di controllo vascolare se possibile prima del concepimento.

Vene gonfie in gravidanza: perché succede?

«In ogni gravidanza è abbastanza comune che insorgano problemi venosi agli arti inferiori anche in donne che non hanno problemi di varici o insufficienza venosa, sia per motivi di natura **endocrinologica**, sia meccanica».

Alcuni ormoni rilasciati durante la gravidanza possono infatti determinare una **congestione delle vene**, che si ingrossano.

Inoltre, **l'utero che si espande comprime le vene profonde dell'addome**, con conseguente ristagno di sangue e liquidi a livello degli arti inferiori, che si manifesta con gonfiore delle vene, talvolta dolore, e gonfiore di piedi e caviglie.

«Si tratta di situazioni fisiologiche che accadono in ogni donna in questo speciale periodo della vita, generalmente si risolvono dopo il parto e non sono patologiche.

Il disturbo però può diventare vera e propria malattia se la donna ha una predisposizione a **problemi vascolari** o già soffre di varici.

Tuttavia, prima del concepimento è possibile trattare **il problema vascolare, eventualmente anche con soluzioni chirurgiche mini-invasive**, affrontando poi la gravidanza in serenità.

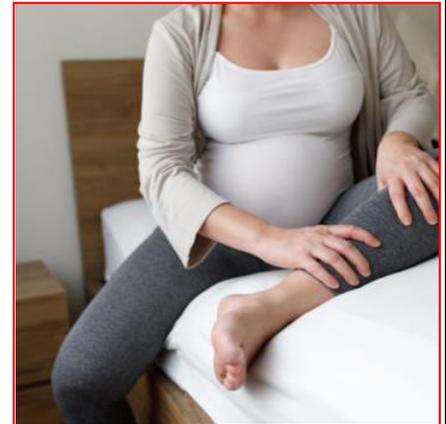
Infatti, durante la gestazione è possibile intervenire solo sui sintomi, monitorare con **l'ecocolordoppler** l'evoluzione della malattia e agire sulla prevenzione delle delle complicanze come flebiti e, nei casi più gravi, trombosi.

Come mantenere sane le gambe durante la gravidanza

Sebbene poco piacevole, soprattutto in gravidanza, **l'elastocompressione** può essere un valido aiuto. Infatti **l'elastocompressione**, se proporzionata al problema e alla predisposizione della singola persona, aiuta a ridurre i sintomi della **congestione flebolinfatica**, a drenare i liquidi delle gambe e quindi a contenere il disturbo. Il consiglio è quello di attuare:

- **elastocompressione** anche leggera, da scegliere su consiglio del proprio medico
- visite di controllo presso l'ambulatorio di endocrinologia
- uno stile di vita sano, con regolare attività fisica, un'alimentazione sana che includa tutti i nutrienti necessari alla gravidanza
- **strategie concordate con il ginecologo** per evitare di prendere più peso di quello necessario
- un'abitudine a riposare **sollevando le gambe su un cuscino**.

(Salute, Humanitas)



SCIENZA E SALUTE

Come Evitare l'HERPES LABIALE?

L'herpes labiale non è mai piacevole, indipendentemente da quando appare.

Ci sono persone che ne soffrono sempre in estate, oppure in inverno, chi ne soffre in concomitanza di eventi stressanti, come prima degli esami o di un appuntamento importante, ci sono poi donne che ne soffrono a ridosso del ciclo mestruale.

Cos'è, precisamente, l'herpes labiale, e come evitarlo?

Che cos'è l'herpes labiale?

L'herpes labiale non è un semplice fastidio, ma una malattia infettiva, che si può quindi contrarre e trasmettere.

Può riguardare anche naso e guance ed è causato dalla **riattivazione del virus Herpes Simplex 1 (HSV-1)** che si trasmette con il contatto diretto con la cute o con la saliva di chi è infetto.

«All'inizio si manifesta come una **sensazione di tensione, bruciore o prurito sulle labbra**, poi compaiono piccole vescicole rosse che in alcuni giorni possono trasformarsi in croste e ulcerazioni, liberando un liquido fortemente contagioso, ma possono comparire anche **febbre mal di testa, dolori muscolari e malessere generale**».

Come evitare l'herpes labiale

Il virus può risvegliarsi a causa di **sbalzi di temperatura o ormonali, esposizione al sole, stress e abbassamento delle difese immunitarie**.

L'herpes labiale può essere trasmesso a familiari, amici e al proprio partner. Tuttavia, è possibile evitare di contagiare ed esserne contagiati attuando alcune **misure anti-contagio**.

Evitare il contatto diretto con chi è infetto

Per tutta la durata dei sintomi e fino alla completa guarigione è necessario **evitare il contatto diretto con chi è infetto**, specialmente baci.

Una volta che il virus riesce a entrare nell'organismo attraverso le mucose e la saliva, questo **infetta le cellule** della pelle provocando le lesioni tipiche di questa malattia. Particolare attenzione per i neonati: si sconsiglia infatti di bacciarli, in generale, proprio per evitare il loro contatto con l'herpes virus che potrebbe causare serie complicazioni.

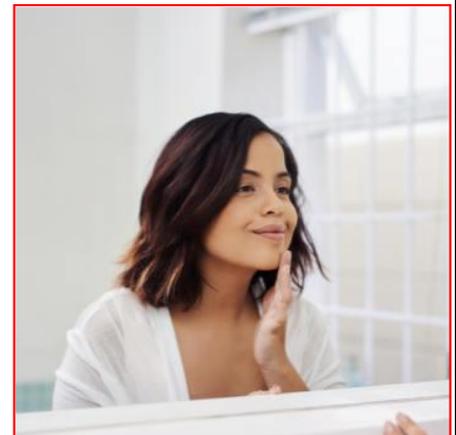
Lavare bene bicchieri, posate e asciugamani prima di usarli

Il contagio può avvenire anche in caso vengano condivisi piatti, bicchieri, posate o asciugamani con chi ha l'Herpes. È bene fare particolare attenzione, in quanto il virus non si trasmette solo nei primi giorni di manifestazione dell'herpes.

Lavare spesso le mani, non toccarsi occhi e bocca

Limitare il contatto con occhi e bocca e lavarsi spesso le mani sono misure preventive di trasmissione di qualsiasi infezione, che ormai abbiamo imparato a conoscere bene. Una misura di prevenzione valida anche per il virus dell'Herpes.

(Salute, Humanitas)



SCIENZA E SALUTE

A che cosa servono Placenta, Cordone Ombelicale e Sacco Amniotico

La placenta, il cordone ombelicale e il sacco amniotico sono tre componenti fondamentali per lo sviluppo del feto in utero e rappresentano un vero e proprio sistema di supporto vitale.

Che cos'è la placenta

La **placenta** è un **organo temporaneo** che si forma nelle primissime fasi di gravidanza, a pochi giorni dalla fecondazione.

Lo **zigote**, ovvero la cellula che si forma alla fusione tra spermatozoo e ovocita, comincia a dividersi in altre cellule, dette blastomeri, che nel giro di pochi giorni sono una dozzina. Questo gruppo continuerà a **dividersi ulteriormente in cellule dette blastocisti**, prima di raggiungere l'utero.

In questa fase che le cellule si distinguono in due tipi:

1. *una parte esterna da cui **originerà la placenta**;*
2. *una parte più interna da cui **originerà l'embrione**.*

Il suo sviluppo è completo intorno alla 12a-13a settimana di gestazione, ma le sue dimensioni continueranno ad aumentare fino alla 20ª settimana.

La placenta, sostentamento del feto

La placenta e il feto sono collegati attraverso il **cordone ombelicale**;

la placenta rappresenta il sistema di **sostentamento del feto** poiché funziona da punto di scambio tra il sangue materno e quello fetale.

I **nutrienti e l'ossigeno** presenti nel sangue materno vengono **trasferiti al sangue fetale**, mentre gli scarti del sistema fetale vengono espulsi tramite il sangue materno.

Il tutto avviene senza che il circolo sanguigno materno e quello fetale si mescolino.

La placenta permette quindi al feto di respirare, nutrirsi, eliminare le sostanze di scarto e proteggersi dalle infezioni; inoltre attenua gli effetti di farmaci, alcolici e nicotina nel caso fossero assunti dalla madre.

La placenta, poi, **produce ormoni** che consentono il proseguimento della gravidanza, come la **gonadotropina corionica (hCG)**, estrogeni e progesterone.

Dopo la nascita del bambino, e in seguito al taglio del cordone ombelicale, avviene l'**espulsione della placenta** attraverso il canale vaginale in caso di parto vaginale.

Il cordone ombelicale

Il cordone ombelicale **collega la placenta al feto**, può crescere fino a 60 centimetri e permette al feto di muoversi. È composto da tre vasi sanguigni: una **vena** che trasporta il sangue ricco di ossigeno **dall'utero al feto tramite la placenta**, e **due arterie**, più piccole, che **trasportano il sangue privo di ossigeno e i rifiuti metabolici dal feto alla madre**.

Dopo la nascita del bambino, si procede al **taglio del cordone**, procedura che possono fare anche i papà sotto indicazione del personale ostetrico, e la parte rimanente, il **moncone**, cade spontaneamente dopo 8-10 giorni dalla nascita, lasciando visibile l'ombelico del bambino.



Sacco amniotico: le funzioni

Il sacco amniotico è una sorta di **bolla** piena di **liquido** in cui fluttua l'embrione.

Il sacco è ricoperto dal **corion**, una pellicola protettiva, il cui strato esterno diventerà poi la placenta.

La temperatura nel sacco e nel liquido amniotico è circa 37 gradi.

Il liquido amniotico svolge una **funzione protettiva**, garantendo al feto la possibilità di muoversi liberamente, essendo protetto dagli urti.

Consentendo al feto di muoversi, il liquido amniotico favorisce lo sviluppo del tono muscolare del bambino.

Il volume di liquido nel sacco amniotico aumenta con l'avanzare della gestazione: a 12 settimane ne contiene circa 30 ml, 200 ml circa intorno alla 17 a, mentre dalla 34a alla 36 a settimana raggiunge quasi il litro.

Nel primo trimestre il liquido amniotico viene assorbito dalla pelle del bambino; nel secondo, grazie al funzionamento dei reni, il bambino **potrà inghiottire liquido amniotico ed espellere urina**, mantenendo stabile la quantità di liquido. Un'adeguata quantità di liquido amniotico è molto importante ed è uno dei parametri che si controlla durante le ecografie.

La **rottura del sacco amniotico** (rottura delle membrane o rottura delle acque) avviene in genere prima dell'inizio del travaglio – ma può anche avvenire nel corso del travaglio stesso – con perdite di liquido vaginale: in questi casi è bene rivolgersi in pronto soccorso.



SCIENZA E SALUTE

Perché l'Osso Sacro ha questo nome?

L'osso sacro è l'osso simmetrico costituito dalla fusione di cinque elementi, di forma piramidale e situato fra le due ossa iliache, al di sotto della colonna lombare: chiude il bacino posteriormente ed è il penultimo tratto della colonna vertebrale.

Osso sacro deriva dal latino *os sacrum*, traduzione del greco *hierón ostéon*.

Sul perché tale osso si chiami "sacro" esistono varie ipotesi.

L'osso sacro chiude il bacino posteriormente ed è il penultimo tratto della colonna vertebrale

Teorie: Ippocrate è stato il primo a usare il termine *hierón ostéon* per indicare l'osso sacro: tuttavia *hierón* in greco significa non solo "sacro" ma anche "largo" o "grande";

dunque l'osso in oggetto si chiamerebbe così per un'errata traduzione dal greco.

Un'altra spiegazione potrebbe essere legata alla vicinanza ai genitali femminili e alla sua funzione protettiva dei genitali in genere, considerati "sacri" in quanto generatori di vita.

Tuttavia la natura sacra di quest'osso potrebbe essere ricondotta al fatto che era considerato la parte migliore degli animali da offrire nei sacrifici o, ancora, alla credenza popolare e religiosa secondo cui l'osso sacro sarebbe l'ultimo a disintegrarsi dopo la morte e dunque quello da cui rinascerà il corpo al momento della resurrezione. (*Focus*)



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA



Ordine: ASSEMBLEA ORDINARIA 2021

Mercoledì 30 Giugno, ore 21.00



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

Napoli 08 Giugno 2021

**A TUTTI GLI ISCRITTI
ALL'ALBO PROFESSIONALE
DI NAPOLI E PROVINCIA**

Prot. 2414/2021

OGGETTO: CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI ISCRITTI.-

E' convocata L'Assemblea Ordinaria degli iscritti all'Albo, a norma dell'art. 23 del Regolamento sulla ricostituzione degli Ordini delle Professioni sanitarie, e ai sensi dell'art. 73, comma 2, del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito nella Legge 24 aprile 2020 n. 27 per il giorno 30 Giugno 2021 alle ore 07,30 e, mancando il numero legale, *in seconda convocazione* **alle ore 21,00 di Mercoledì 30 Giugno 2021**, presso la Sede dell'Ordine, Via Toledo n. 156 – Napoli, per procedere alla discussione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1 - Relazione del Presidente.
- 2 - Relazione del Tesoriere e del Presidente del Collegio dei Revisori dei conti per:
Presentazione Bilancio Consuntivo anno 2020.
- 3 - Varie ed eventuali.

La presente convocazione, oltre ad essere inviata a tutti gli iscritti all'Albo per posta elettronica e mediante il notiziario dell'ordine FarmaDay, è pubblicata sul sito ufficiale dell'Ente all'indirizzo: www.ordinefarmacistinapoli.it.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO
DR. DAVIDE CARRATURO

IL PRESIDENTE
Prof. VINCENZO SANTAGADA

DELEGA

il Dr. _____ a rappresentarmi all'Assemblea dell'Ordine, di cui alla circolare prot. 2414/21 del 08.06.2021.

Napoli li _____ Firma del Farmacista _____
E' possibile farsi rappresentare (a mezzo della presente DELEGA) da altro collega, con l'avvertenza che nessun iscritto può essere investito di più di **DUE DELEGHE** (art. 24 D.P.R. 5/4/50 n. 221).
Delega da inviare, compilata in ogni sua parte, e trasmessa da un indirizzo di posta elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo ordinefarmacistina@pec.fofi.it.



®

IL PRESIDENTE
(Prof. Vincenzo Santagada)

COME PARTECIPARE

In osservanza alle disposizioni delle vigenti norme Statali e Regionali per il contenimento dell'emergenza COVID-19, *l'assemblea sarà tenuta nel rispetto del protocollo anti contagio e delle misure di distanziamento sociale.*

Sarà inoltre obbligatorio indossare i prescritti dispositivi di Protezione Individuale (mascherina) durante tutta la riunione.

FONDO ASSISTENZIALE COVID-19: stanziati dalla Federazione degli Ordini € 2.000.000,00 per iniziative a sostegno degli iscritti.

Alla luce delle conseguenze e dei disagi causati ai farmacisti dall'emergenza pandemica da Covid-19, si è ritenuto necessario stanziare delle risorse a sostegno degli iscritti.

E' stato istituito un Fondo di importo complessivo pari ad € 2.000.000,00, volto a finanziare iniziative assistenziali in favore di farmacisti colpiti a vario titolo dagli effetti della pandemia da Covid-19.

Di seguito i criteri e le modalità per l'erogazione nonché il **link della circolare**.

<http://www.ordinefarmacistinapoli.it/servizi/circolari-fofi/3055-circolare-13082-del-24-06-2021-fondo-assistenziale-covid-19-iniziativa-in-favore-degli-iscritti>

Il Fondo è articolato in **tre diverse Sezioni**, finalizzate ad attribuire un sussidio per alcune specifiche situazioni di fragilità in cui possono essere incorsi i farmacisti.

Pur essendo dotata ciascuna sezione di uno specifico stanziamento economico, è stato ipotizzato un sistema di compensazione con gli eventuali fondi residui delle altre sezioni.

L'erogazione dei contributi avverrà fino al completo utilizzo delle risorse disponibili, sulla base di una graduatoria di assegnazione elaborata in funzione crescente dell'Indicatore della **Situazione Economica Equivalente-ISEE** del richiedente, ferma restando l'utilizzazione delle eventuali risorse provenienti dalle altre sezioni.

COME PARTECIPARE

La domanda dovrà essere presentata dall'interessato **all'Ordine territoriale** presso il quale è iscritto entro la data del **30 SETTEMBRE p.v.** al seguente indirizzo pec:

ordinefarmacistina@pec.fofi.it

previa verifica della relativa regolarità e completezza, sarà trasmessa entro il 31 ottobre p.v. dall'Ordine stesso alla Federazione per la validazione finale e l'erogazione.

1. **CONTRIBUTO AI FARMACISTI RICOVERATI PER COVID-19**

<http://www.fofi.it/Scheda%201.pdf>

2. **CONTRIBUTO AI FARMACISTI CHE HANNO PERSO LAVORO E CONTRIBUTO AI FARMACISTI IN CASSA INTEGRAZIONE CAUSA COVID-19**

<http://www.fofi.it/Scheda%202.pdf>

3. **SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ**

<http://www.fofi.it/Scheda%203.pdf>

CONTRIBUTO AI FARMACISTI RICOVERATI PER COVID-19

Si tratta del contributo previsto per i *malati ricoverati in ospedale o casa di cura* per patologia da Covid-19 a parziale ristoro per la malattia durante il periodo di degenza.

Per i requisiti di accesso e la documentazione da produrre, si rinvia alla Scheda seguente:

FONDO ASSISTENZIALE COVID-19

“CONTRIBUTO FARMACISTA RICOVERATO PER COVID-19”

1. INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI

1.1 Farmacisti ricoverati in ospedale o casa di cura, per almeno 7 giorni continuativi, per aver contratto il Covid-19. Il contributo sarà erogato quale parziale ristoro per la malattia durante il periodo di degenza.

2. REQUISITI PER L'ACCESSO

2.1 Il farmacista che ha contratto il Covid -19 deve essere stato ricoverato in ospedale o casa di cura.

2.2 Il contributo sarà erogato esclusivamente ai farmacisti iscritti all'albo che non abbiano beneficiato di altra misura di sostegno di analoga natura corrisposta da Enti e/o Organismi di categoria. Il requisito dell'iscrizione all'albo deve sussistere al momento della presentazione della domanda.

3. STANZIAMENTO

3.1 La somma complessiva destinata a finanziare l'intervento è pari ad € 500.000,00, ai quali sarà possibile accedere sulla base delle domande presentate e fino all'esaurimento dello stanziamento previsto, fatta salva la compensazione con gli eventuali fondi residui delle altre Sezioni, secondo una graduatoria di assegnazione elaborata in funzione crescente dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente-ISEE del richiedente, approvata da una specifica Commissione nominata dal Comitato Centrale della Federazione.

3.2 Eventuali fondi residui potranno essere utilizzati per finanziare le altre misure assistenziali previste.

4. IMPORTO DEL CONTRIBUTO

4.1 L'importo del contributo è fissato in € 700,00 *una tantum* per un periodo di ricovero di almeno sette giorni continuativi.

4.2 Per ricoveri di durata inferiore a 7 giorni non è previsto alcun contributo.

5. DOCUMENTAZIONE

5.1 Per accedere al sussidio il farmacista dovrà presentare all'Ordine di iscrizione apposita istanza corredata dei seguenti documenti:

- certificazione medica attestante la patologia e il periodo di malattia con ricovero ospedaliero o in casa di cura;
- autocertificazione dichiarativa di non aver percepito da Enti e/o Organismi di categoria contributo di analoga natura;
- documento di identità;
- ultimo ISEE disponibile e comunque non anteriore al 2019.

CONTRIBUTO AI FARMACISTI CHE HANNO PERSO LAVORO E **CONTRIBUTO AI FARMACISTI IN CASSA INTEGRAZIONE CAUSA COVID-19**

E' un contributo a sostegno degli iscritti che hanno perso il lavoro a causa del Covid-19 e a sostegno degli iscritti dipendenti di aziende che a causa del Covid-19 hanno fatto ricorso alla cassa integrazione. Per i requisiti di accesso e la documentazione da produrre, si rinvia alla Scheda seguente:

FONDO ASSISTENZIALE COVID-19

“CONTRIBUTO AI FARMACISTI CHE HANNO PERSO LAVORO **E CONTRIBUTO AI FARMACISTI IN CASSA INTEGRAZIONE** **CAUSA COVID-19”**

1. INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI

- 1.1 Contributo a sostegno dei farmacisti iscritti che hanno perso espressamente il lavoro subordinato o parasubordinato a causa del Covid-19.
- 1.2 Contributo a sostegno degli iscritti dipendenti di aziende che a causa del Covid-19 hanno fatto ricorso alla cassa integrazione.

2. REQUISITI PER L'ACCESSO

- 2.1 Essere un farmacista iscritto all'albo in stato di disoccupazione - nel periodo compreso tra marzo 2020 e luglio 2021 - per cessazione del rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato.
- 2.2 Essere un farmacista iscritto all'albo dipendente di azienda che - durante il periodo compreso tra marzo 2020 e luglio 2021 - ha attivato la cassa integrazione.
- 2.3 Il contributo sarà erogato agli iscritti che non abbiano beneficiato di altra misura di sostegno di analoga natura corrisposta da Enti e/o Organismi di categoria.
- 2.4 Il requisito dell'iscrizione all'albo deve sussistere sia durante il periodo di disoccupazione o di CIG che al momento della presentazione della domanda.

3. STANZIAMENTO

- 3.1 La somma complessiva destinata a finanziare l'intervento è pari ad € 750.000,00; tale somma sarà distribuita sulla base delle domande presentate e fino all'esaurimento degli stanziamenti previsti, fatta salva la compensazione con gli eventuali fondi residui delle altre Sezioni, secondo una graduatoria di assegnazione elaborata in funzione crescente dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente-ISEE del richiedente, approvata da una specifica Commissione nominata dal Comitato Centrale della Federazione.
- 3.2 Eventuali fondi residui potranno essere utilizzati per finanziare le altre misure assistenziali previste.

4. IMPORTO DEI CONTRIBUTI

- 4.1 L'importo del contributo per i **farmacisti che hanno perso il lavoro a causa del Covid-19** è fissato in € 500,00 per mese di disoccupazione ricompreso tra marzo 2020 e luglio 2021.
- 4.2 L'importo del contributo per i **farmacisti in CIG** è fissato in € 100,00 per mese di CIG ricompreso tra marzo 2020 e luglio 2021.

5. DOCUMENTAZIONE

- 5.1 Per accedere ai suddetti sussidi il farmacista dovrà presentare all'Ordine di iscrizione apposita istanza corredata dei seguenti documenti.
- 5.2 Per il contributo ai **farmacisti che hanno perso il lavoro a causa del Covid-19**:
 - autocertificazione dichiarativa della cessazione del rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato nel periodo compreso tra marzo 2020 e luglio 2021 (con indicazione del periodo di disoccupazione);
 - autocertificazione dichiarativa di non aver percepito da Enti e/o Organismi di categoria contributo di analoga natura;
 - documento di identità;
 - ultimo ISEE disponibile e comunque non anteriore al 2019.
- 5.3 Per il contributo ai **farmacisti in CIG**:
 - autocertificazione dichiarativa dell'accesso alla cassa integrazione da parte dell'azienda nel periodo compreso tra marzo e giugno 2020 (con indicazione del relativo periodo);
 - autocertificazione dichiarativa di non aver percepito da Enti e/o Organismi di categoria contributo di analoga natura;
 - documento di identità;
 - ultimo ISEE disponibile e comunque non anteriore al 2019.

SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

Si tratta di un contributo ai farmacisti genitori con almeno un figlio di età inferiore a sei anni, che non abbiano beneficiato di altra misura di sostegno di analoga natura corrisposta da Enti e/o Organismi di categoria. Per i requisiti di accesso e la documentazione da produrre, si rinvia alla Scheda seguente.

FONDO ASSISTENZIALE COVID-19

“SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ”

1. INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI

1.1 Contributo ai farmacisti iscritti all'albo genitori di almeno un figlio nato nel periodo compreso tra il 1° marzo 2014 e il 31 luglio 2021.

2. REQUISITI PER L'ACCESSO

2.1 Hanno diritto al bonus i farmacisti iscritti all'albo genitori con almeno un figlio che abbia compiuto al massimo i sei anni di età nel periodo marzo 2020-luglio 2021.

2.2 Il contributo è riconosciuto ad uno solo dei genitori se entrambi farmacisti iscritti all'albo.

2.3 Il contributo potrà essere erogato esclusivamente agli iscritti all'albo che non abbiano beneficiato di altra misura di sostegno di analoga natura corrisposta da Enti e/o Organismi di categoria.

2.4 Il requisito dell'iscrizione all'albo deve sussistere a decorrere da marzo 2020 e per tutto il periodo di emergenza pandemica, oltretutto al momento di presentazione della domanda.

3. STANZIAMENTO

4. La somma destinata a finanziare tale intervento è pari ad € 750,000,00 che sarà distribuita sulla base delle domande presentate e fino all'esaurimento dello stanziamento previsto, fatta salva la compensazione con gli eventuali fondi residui delle altre Sezioni, secondo una graduatoria di assegnazione elaborata in funzione crescente dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente-ISEE del richiedente, approvata da una specifica Commissione nominata dal Comitato Centrale della Federazione.

5. Eventuali fondi residui potranno essere utilizzati per finanziare le altre misure assistenziali previste.

6. IMPORTO DEI CONTRIBUTI

7. L'importo del contributo è fissato in € 500,00 *una tantum* indipendentemente dal numero dei figli.

8. DOCUMENTAZIONE

9. Per accedere al suddetto sussidio il farmacista dovrà presentare all'Ordine di iscrizione apposita istanza corredata dei seguenti documenti:

- autocertificazione dichiarativa della presenza nello stato di famiglia di almeno un figlio nato nel periodo compreso tra il 1° marzo 2014 e il 31 luglio 2021;
- autocertificazione dichiarativa di non aver percepito da Enti e/o Organismi di categoria contributo di analoga natura e di aver/non aver percepito il *Bonus Baby sitter* di cui al D.L. 18/2020 e al D.L. 44/2021 o altro analogo istituto; l'autocertificazione dovrà contenere, altresì, la dichiarazione dell'assenza nel nucleo familiare di altro farmacista beneficiario delle predette misure;
- documento di identità;
- ultimo ISEE disponibile e comunque non anteriore al 2019.

Destinazione del **5 X 1000** alla **FONDAZIONE** dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di NAPOLI

Destinazione 5 x 1000 alla Fondazione. A Te non costa nulla.

DESTINA IL TUO 5X1000 ALLA FONDAZIONE ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



COME DEVOLVERE:

1. Compila il Modulo 730, il CUD o il modello Unico
2. Firma nel riquadro:
Sostegno del Volontariato e delle altre Organizzazioni NON lucrative di Utilità Sociale, delle Associazioni di Promozione Sociale e delle Associazioni e Fondazioni riconosciute che operano nei Settori di cui all'art. 10, C. 1, lett. A, del D.L.GS. N. 460 del 1997

3. Indica il Codice Fiscale: 09571771212

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<p>SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.L.GS. N. 460 DEL 1997</p> <p>FIRMA SANTAGADA VINCENZO Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 09571771212</p>	<p>FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITA'</p> <p>FIRMA _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>
<p>FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA</p> <p>FIRMA _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>	<p>FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI (SOGETTI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, DEL D.P.C.M. 28 LUGLIO 2016)</p> <p>FIRMA _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>
<p>SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA</p> <p>FIRMA _____</p>	<p>SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE RICONOSCIUTE AI FINI SPORTIVI DAL CONI A NORMA DI LEGGE CHE SVOLGONO UNA RILEVANTE ATTIVITA' DI INTERESSE SOCIALE</p> <p>FIRMA _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>
<p>SOSTEGNO DEGLI ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE</p> <p>FIRMA _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>	

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una o più delle finalità beneficiarie.